



**COMUNE DI TURRIVALIGNANI**  
(Provincia di Pescara)

P.zza Martiri di Marcinelle, 4 - 65020 TURRIVALIGNANI

Tel. 085 8541277 - Fax 085 8542148

e mail: [com.turri@tiscali.it](mailto:com.turri@tiscali.it) - P.IVA 00224700682

pec: [comuneturrialignani.suap@legalmail.it](mailto:comuneturrialignani.suap@legalmail.it)

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 6 del 25-09-2020</b>	<b>Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).</b>
--------------------------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque, del mese di settembre, alle ore 19:15, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

**CONSIGLIERI**

**PRESENTI/ASSENTI**

1. GIOVANNI PLACIDO	SINDACO	Presente
2. DONATO DE SANCTIS	ASSESSORE	Presente
3. MARINA CANZANO	VICE SINDACO	Presente
4. GIANLUIGI ANGELUCCI	CONSIGLIERE	Presente
5. COSTANTINO D'ALIMONTE	CONSIGLIERE	Presente
6. DANIELE MARCANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
7. MARIO FERRANTE	CONSIGLIERE	Presente
8. ANTONIO ALBERTO DI DOMIZIO	CONSIGLIERE	Presente
9. FRANCESCO CANZANO	CONSIGLIERE	Presente
10. ANTONIO TROVARELLI	CONSIGLIERE	Assente
11. STEFANO EVANGELISTA	CONSIGLIERE	Assente

Assegnati n. 11 - In carica n. 11 - Presenti n. 9 - Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

La seduta è presieduta dal Presidente del Consiglio, sig. ANTONIO ALBERTO DI DOMIZIO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. GIANPAOLO DE FRENZI;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ciascun responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere "favorevole", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

---

Premesso

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *«Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta»*;
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *«Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti»*;
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Esaminato lo schema di Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), proposto dalla Giunta Comunale con Delibera n. 41 del 18.08.2020 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *“... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *“... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”*.
- l'articolo 174 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla*

*diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze*”;

Rilevato che l'art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147 disponeva fino al 19 maggio 2020:

*“683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”*;

Visto altresì l'art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l'abrogazione dell'art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147, allineando così i termini di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento della TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

con votazione favorevole ed unanime, espressa per alzata di mano, nelle forme e modi di legge;

## **DELIBERA**

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;

1. Di approvare il nuovo Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime favorevole votazione

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

<i>Oggetto</i>	<b>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).</b>
----------------	---

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART.49 DEL T.U. DEL D.LGS. 267/2000.

REGOLARITA' TECNICA

**PARERE Favorevole**

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario  
F.to QUINTILIO PIGNOLI

Turrivalignani, 08-09-2020

REGOLARITA' CONTABILE

**PARERE Favorevole**

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario  
F.to QUINTILIO PIGNOLI

Turrivalignani, 08-09-2020

Letto, approvato e sottoscritto:

<b>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
<b>F.to ANTONIO ALBERTO DI DOMIZIO</b>	<b>F.to Dott. GIANPAOLO DE FRENZI</b>

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

(Art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione, con separata votazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Turrivalignani, 25-09-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. GIANPAOLO DE**  
**FRENZI**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art.134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 è divenuta esecutiva in data 16-10-2020 trascorsi il 10° giorno dalla data di pubblicazione.

Turrivalignani, 16-10-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. GIANPAOLO DE FRENZI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

N. 309 Reg.Publ.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 06-10-2020 all'Albo pretorio per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Turrivalignani, 06-10-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. GIANPAOLO DE FRENZI**

Copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott. GIANPAOLO DE FRENZI**

**COMUNE DI TURRIVALIGNANI**  
**Provincia di Pescara**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n. 08

Data 14/09/2020

**OGGETTO: Parere sulla proposta di regolamento della Tassa sui Rifiuti (TARI) – anno 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno quattordici (14) del mese di settembre, alle ore 17,00, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente all'approvazione del regolamento inerente la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

\*\*\*\*\*

Richiamato l'articolo 1 comma 639-704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone dell'IMU (componente patrimoniale) e della TARI e TASI (componente sui servizi);

Preso atto che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Considerato che la disciplina della TARI è stata modificata in particolare:

- dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019;
- dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. n. 124/2019;

Rilevata quindi la necessità di adeguare il regolamento per la gestione della TARI, in coerenza con la novellata disciplina normativa;

Richiamato altresì l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito in Legge n. 213/2012) il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

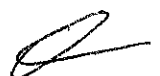
Esaminata la proposta di regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

**OSSERVATO**

- ai fini delle ripercussioni delle previsioni regolamentari sul bilancio di previsione dell'ente, che non si evidenziano elementi di mancata attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste;





- in relazione alla coerenza e compatibilità con il quadro normativo sovraordinato, quanto segue:  
proposta di deliberazione conforme al quadro normativo vigente.

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'organo di revisione economico-finanziaria  
Dott.ssa Rossana CAFORNI

